

Coordinamento Pellegrinaggi

EDITORIALE

Di solito in questo mio periodico intervento ho cercato di sottolineare, o richiamare motivazioni e valori spirituali e pastorali che ispirano e alimentino sempre più, e meglio, il nostro impegno nel vasto campo della pastorale dei pellegrinaggi e pure della 'mobilità' nella sua larga fascia d'interesse. Questa volta lo spunto del mio intervento, e in un certo senso del mio invito a tenerne conto, mi viene da due recenti situazioni che abbiamo vissuto, soprattutto come Consiglio Direttivo, e di cui potrete trovare notizia in altra parte di questo nostro strumento d'informazione.

La prima nasce dalla soddisfazione di aver quasi portato, a termine quanto ci eravamo proposti

circa il 'riconoscimento giuridico' del nostro organismo di recente rinnovato. Com'è pur vero che al primo punto del nostro Statuto -

e rimane fondamentale, attuale e importante - si sottolinea il nostro carattere pastorale di servizio ecclesiale, sicuramente le necessità legali ci richiedevano un adeguamento che è segno di legalità, di onestà e di giustizia. Tutto è partito col cambio della sigla che ne specifica missione e servizio spirituale ed ecclesiale - in C.N.P.I., e siamo ora in dirittura di arrivo, e realizzeremo presto anche gli ultimi adempimenti, sia quelli propri del Consiglio Direttivo come quelli Assembleari durante il nostro prossimo appuntamento di novembre a Pompei.

Ci sono state riunioni con Commercialisti e Notai, confronti e suggerimenti, sottolineature importanti e ulteriori passi che ci portano ad *attuizzare*, anche nella nostra realtà sociale il nostro impegno sincero e corretto a servizio e nel rispetto fondamentale della persona nel suo vasto aspetto umano, civile e certamente religioso.

Sono previsti adeguamenti ma al tempo stesso siamo riusciti a conservare la *memoria storica* dei precedenti trenta anni di S.P.I., e ciò era importante e doveroso per rispetto e riconoscenza per tutti quelli che hanno pensato, vissuto e attuato non senza fatiche e sacrifici questa *intui-*

zione di cui oggi siamo continuatori in sintonia con lo spirito e la lettera della nostra storia e dello Statuto.

Riconosciuta, e sempre confermata, la **natura pastorale** del nostro Organismo Ecclesiale ciò ci sollecita a un servizio anche *solidale* specie in questi difficili momenti. Mi riferisco alla possibilità, che sta diventando necessità, di una più efficace collaborazione nel settore organizzativo, tecnico, certo anche economico. E' lodevole ed esemplare il lavoro di collegamento che alcune nostre organizzazioni campane hanno attuato e stanno cercando di rendere efficace per la riuscita di alcune iniziative non più solo individuali ma comuni. Lo stiamo sottolineando da tempo: le agenzie laiche di viaggi hanno realizzato per motivi commerciali una reale partnership e noi che abbiamo non solo comuni interessi economici *ma di fede e di Chiesa, di cui il C.N.P.I. dovrebbe essere segno, strumento, e testimonianza*, non riusciamo a programmare e a realizzare questo indirizzo che potrebbe toglierci da molte difficoltà e preoccupazioni attuali sull'effettuazione di treni e aerei per i nostri pellegrinaggi. Ripeto, lo strumento lo abbiamo già ed è proprio il C.N.P.I., con le sue Commissioni da rendere veramente operative, occorre l'impegno di aderire a un calendario comune, certo realizzato per fasce della nostra lunga Italia, cioè nord, centro, sud e isole cui le singole organizzazioni possono aderirvi, dando chiare disposizioni ai propri addetti degli uffici tecnici di seguire questa linea, scelta e concordata dai vertici responsabili.

Certo, lo abbiamo sempre constatato, quando nelle nostre riunioni e incontri si toccano temi e argomenti spirituali e pastorali, la sintonia è elevata e ottima, quando invece si entra in discorsi e problemi organizzativi, tecnici e commerciali... ognuno per la sua strada, spesso difficile e problematica! Perché?

Ho espresso un pensiero, e un desiderio che tengo da tempo nel cuore, condiviso in Consiglio Direttivo e nei colloqui con molti di voi. Il nostro essere Chiesa, corroborato dalla coscienza delle nostre riflessioni proprie di quest' *Anno della Fede*, ci sosterrà e solleciterà in questa direzione di vera collaborazione a vantaggio dei pellegrini? Lo verificheremo assieme fin dai prossimi incontri e Assemblee.

Per ora buona continuazione di questa estate, di lavoro e servizio, con un fraterno augurio e saluto a ciascuno di voi e ai vostri collaboratori.

don Luciano Mainini
Segretario Generale

Sommario:

Editoriale	1
Consiglio Direttivo Roma: gennaio 2013	2
Consiglio Direttivo Milano: marzo 2013	2
Consiglio Direttivo Roma: maggio 2013	2
Assemblea Ordinaria Roma 2013	3
Info - Pro memoria	5
La Liturgia come espressione di Fede	6

CONSIGLIO DIRETTIVO

ROMA 2013

Martedì 22 gennaio 2013, presso Casa Bonus Pastor in Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo del Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani. Don Luciano Mainini, Segretario Generale del CNPI, ringrazia i presenti per essere qui a Roma, fa riferimento a Roma come punto centrale dei lavori del CNPI perché più facilmente accessibile da tutti; nel suo saluto si sofferma sull'Anno della Fede che vedrà relatori nei lavori assembleari; nel suo saluto ricorda che a fine dicembre è venuta a mancare la mamma di don Franco Ferro Tessior di Torino, assente quindi ai lavori assembleari, e che si sta interessando del corso per le guide di Terra Santa. Don Luciano invita il consigliere verbalizzante Cotroneo a leggere il Verbale del Consiglio Direttivo tenutosi a Reggio Calabria il 26 novembre 2012. Alla fine degli interventi il Verbale, è approvato all'unanimità dei presenti a Reggio.

Gozzini prende la parola in merito al punto dell'O.d.G. circa le modifiche statutarie e riferisce che il CNPI si sta dotando di codice fiscale e del nuovo atto costitutivo, quindi presenta il bilancio consuntivo per l'anno di esercizio 2012 che verrà poi presentato in Assemblea

Don Luciano passa al punto dell'O.d.G. sulle proposte per l'Anno della Fede e conferma la presenza di don Danilo Priori, vice assistente nazionale dell'UNITALSI, per presentare il "libretto CNPI" sul tema pastorale per l'Anno della Fede che ha come titolo "Pellegrini sulla Via della Fede", sarà venduto alle organizzazioni aderenti al CNPI ad un prezzo inferiore a quello di copertina.

Don Luciano, a questo punto, presenta la "persona nuova" presente ai lavori del Consiglio Direttivo del CNPI e, cioè, Maurizio Baiocchi, che prende il posto di Riccardo Bertoli, che non è più nello staff di don Mainini alla Brevivet; ricorda che la figura del coordinatore tecnico è scelta per statuto dal Segretario Generale. Un applauso dei presenti augura un buon lavoro a Baiocchi come nuovo coordinatore tecnico del CNPI, il quale nell'accettare dichiara di mettere la sua professionalità, le sue conoscenze a favore del CNPI.

Nelle varie prendono la parola Salvatore Pagliuca e Leonardo Panizzi per riferire sullo stato dell'asset religioso per il trasporto a Lourdes con Trenitalia. Pagliuca, pur cosciente che la situazione con Trenitalia resta delicata, che molti treni non sono ancora confermati, nutre speranza che la società con a capo la SARP possa acquisire l'asset religioso (ovviamente non per la stagione in corso), quindi la preoccupazione è sulla tempistica di quest'anno nel calendarizzare i Pellegrinaggi in via definitiva.

MILANO 2013

Giovedì 7 marzo 2013, presso la sede della Brevivet in Milano, si è riunito il Consiglio Direttivo del

Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani. Rilevato che il numero dei consiglieri presenti è sufficiente per dare inizio ai lavori Don Luciano dichiara aperto il Consiglio Direttivo con un momento di preghiera.

Don Luciano presente e cede la parola al dott. Sergio Vaglieri, commercialista in Milano, che sta traghettando insieme al notaio il CNPI verso quella forma di riconoscimento ufficiale con dotazione di codice fiscale e libri contabili.

Il dott. Vaglieri distribuisce e legge ai presenti la "proposta di atto notorio" per dichiarare regolarmente costituita l'associazione denominata CNPI, il Consiglio Direttivo approva all'unanimità quanto proposto dal dott. Vaglieri.

Il consigliere Cotroneo legge il verbale del Consiglio Direttivo di Roma, del 22 gennaio 2013; il verbale è approvato all'unanimità dei presenti con una variazione sull'intervento fatto da mons. Simeone. Don Luciano informa che, per quanto riguarda i corsi di Terra Santa don Franco ha preparato una lettera da inviare ai presidi delle cinque facoltà teologiche interessate nel progetto con allegato il programma suddiviso nei tre cicli.

Don Luciano da la parola a Guglielmo Vignali, direttore tecnico dell'AMAMI, per l'organizzazione dell'assemblea CNPI di novembre 2013, a Pompei nei giorni 25/27 novembre 2013.

Nelle varie, il coordinatore tecnico Boiocchi prende la parola per invitare le organizzazioni del CNPI al 90° anniversario dei Pellegrinaggi Paolini del cardinal Ferrari che si terrà a Milano, il 15 giugno 2013. Boiocchi informa inoltre che sta interessando la stampa cattolica nazionale, come Avvenire e Famiglia Cristiana, alla conoscenza delle attività del CNPI e dell'importanza della pastorale dei pellegrinaggi.

ROMA 2013

Mercoledì 29 maggio 2013, presso la sede nazionale dell'UNITALSI in Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo del Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani.

Don Luciano ringrazia il presidente UNITALSI, per l'ospitalità del Consiglio Direttivo del CNPI; ribadisce il momento difficile per l'economia italiana che si ripercuote anche sui pellegrinaggi ma, l'elezione di Papa Francesco sta portando, continua don Luciano, una nuova linfa alla Chiesa, c'è molto entusiasmo intorno al nuovo pontefice che usa un linguaggio semplice e si rivolge spesso agli ultimi, ai poveri, ai più bisognosi. Questa nuova vitalità dovrebbe portare un incremento dei pellegrinaggi ed a Lourdes in particolare. Per quanto riguarda Lourdes si fa notare a più voci del Consiglio Direttivo che "l'obbligatorietà" degli auricolari a pagamento per le funzioni esterne sta provocando un po' di malumore tra i direttori di pellegrinaggio per "questa nuova tassa" a carico dei partecipanti.

Don Luciano, dopo questa riflessione invita il segretario verbalizzante Domenico Cotroneo alla lettura del verbale di Milano del 7 marzo u.s., che viene approvato all'unanimità dei presenti a quel Consiglio Direttivo.

Pagliuca in merito alla crisi va fatto una riflessione molto importante sulla catena chiusa degli arrivi e delle partenze, su tutto il mondo dei pellegrinaggi a Lourdes.

Tutti sono concordi nel ribadire che è finito il tempo di piccole organizzazioni autonome, almeno per quanto riguarda il viaggio in treno e soltanto una soluzione che vede più organizzazioni insieme potrà fare continuare tanti pellegrinaggi in treno.

Alcune realtà del sud, già da quest'anno hanno condiviso il treno per poter fare fronte ai costi. Si rileva che i pellegrinaggi italiani a Lourdes sono passati da circa 210 a circa 150! Si è concordi nel dire che è necessario un ricambio generazionale, che moltissimi pellegrini, ammalati e pellegrini che da decenni ci seguono con tanta devozione stanno venendo meno per l'età avanzata, per malattie o morte; questo ci porta a dire che non ci si può più improvvisare come "organizzatori di pellegrinaggi" ma bisogna portare avanti quella "pastorale del pellegrinaggio" di cui tanto abbiamo discusso in questi mesi.

Panizzi prende la parola per ammettere che negli ultimi due anni anche l'aumento dei costi dei treni e degli aerei ha portato a questa diminuzione di numeri a Lourdes; come soluzione potrebbe essere la catena aerea tra organizzazioni e, come già detto, i treni condivisi; necessita ormai una "nuova calendarizzazione delle organizzazioni a Lourdes" per avere posti letto per tutti.

Interviene anche don Sabadini, per illustrare la situazione della Toscana.

Don Luciano ricorda che per l'Assemblea ordinaria di gennaio 2014 la sede è sempre Roma e la data è dal 20 al 22 gennaio 2014.

Mercoledì 23 gennaio 2013, presso la sala convegni di Casa "Bonus Pastor" in Roma, con la preghiera dell'Ora media, si dà inizio ai lavori assembleari.

Introduce il Segretario Generale don Luciano Mainini, porgendo un saluto a tutti i convenuti e un particolare ringraziamento per la presenza nella nostra assemblea di figure femminili. Oggi, oltre alle carissime signore di Mondovì, è presente anche la delegata della Diocesi di Vicenza, che ha fatto domanda di ingresso nel C.N.P.I., come rappresentante di don Sinibaldi, impegnato in Terra Santa. Oggi siamo chiamati inoltre a esprimerci per l'ammissione definitiva della Diocesi di Lodi.

In questa assemblea don Danilo Priori, vice-assistente nazionale dell'UNITALSI, presenterà in anteprima, il libro "Pellegrini sulla via delle fede".

Don Mainini ringrazia l'Opera Pellegrinaggi Foulards Blanches e ricorda la bella assemblea tenutasi a Reggio Calabria nel novembre u.s. in occasione del ventennale della fondazione; ricorda inoltre quanto sia importante il nostro impegno come CNPI nel campo della Nuova Evangelizzazione e che: "celebrare insieme la nostra fede è saperla comunicare agli altri".

Dopo il saluto iniziale, invita quindi il segretario verbalizzante a fare la verifica delle Associazioni presenti. Con la presenza di ventisette Organizzazioni su trentacinque, l'Assemblea è validamente costituita.

Il segretario verbalizzante Cotroneo dà lettura del verbale dell'Assemblea del 27/28 novembre 2012 tenutasi a Reggio Calabria, che viene approvato all'unanimità, tranne cinque astenuti perché assenti.

Gozzini, nella sua qualità di Tesoriere, ottemperando alla norma dello statuto, presenta il bilancio consuntivo per l'esercizio dell'anno 2012; esso viene approvato all'unanimità. Gozzini dopo l'approvazione del bilancio riprende la parola per spiegare all'assemblea a che punto si è nella procedura del riconoscimento civile del CNPI.

Il dott. Vaglieri, commercialista di Milano molto esperto in materia, ha prospettato due strade: la prima comporta una nascita "de novo" che implica la "perdita della memoria storica dello SPI"; la seconda, molto più percorribile ed eticamente corretta per conservare la memoria storica dell'associazione, consiste nel passaggio da SPI a CNPI con un atto notorio a firma del Segretario Generale, che funge da Presidente dell'associazione, con la dotazione di un codice fiscale, di libri dei verbali e di libri contabili, già esistenti, e la creazione di un libro soci. Dopo una pausa, il Segretario Generale informa quindi l'Assemblea che bisogna votare circa l'am-

missione definitiva o meno dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi della Diocesi di Lodi al CNPI, dato che sono trascorsi due anni da quando esso fu ammesso come organizzazione aggregata. Dà quindi la parola a don Peppino Codecasa, terminata la quale, si invita l'assemblea a votare per l'ammissione definitiva dell'Ufficio diocesano Pellegrinaggi di Lodi nel CNPI. L'assemblea approva all'unanimità. Dopo aver comunicato a don Codecasa l'esito positivo della votazione.

Don Mainini comunica che l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi di Vicenza ha fatto domanda di ammissione al CNPI. Il Consiglio Direttivo, visionata la documentazione e avendola trovata idonea, ha dato parere favorevole affinché l'assemblea voti per l'ammissione come aggregata dello stesso, quindi dà la parola ad Elisa Malisani, delegata da don Raimondo Sinibaldi alla presentazione della realtà diocesana dei pellegrinaggi, in quanto egli è impegnato in Terra Santa. L'ufficio lavora nel segno della pastorale dei pellegrinaggi, con un'azione formativa ed educativa. Esso oltre ai pellegrinaggi all'estero, organizza anche pellegrinaggi in Italia della durata di due o tre giorni importanti ai fini di una nuova evangelizzazione dei pellegrini stessi. L'ufficio diocesano di Vicenza e don Sinibaldi in prima persona da moltissimi anni sono presenti in Terra Santa con pellegrinaggi anche di studio, apprezzati dalla Custodia stessa. Don Mainini fa rilevare che l'ufficio di Vicenza è stato presentato da don Lusek e che il suo ingresso nel CNPI sarà importante per un arricchimento reciproco. Don Mainini invita l'assemblea a votare per l'ingresso della diocesi di Vicenza come socio aggregato CNPI. La richiesta viene accolta all'unanimità.

Don Mainini, introduce don Danilo Priori, vice assistente nazionale dell'UNITALSI e coordinatore del libretto "Pellegrini sulla via della fede" che le edizioni Camilliane hanno stampato per conto del CNPI.

Alle ore 12:40 si sospendono i lavori per il pranzo. Alle ore 15:00 riprendono i lavori assembleari e don Mainini dà la parola a Leonardo Panizzi coordinatore della Commissione Trasporti. Nella riunione dopo Natale si è arrivati ad una aumento che oscillerà tra il 10/15% a seconda del punto di partenza del treno. La prima fase della stagione dei pellegrinaggi è già decisa; si tratta dei mesi da primavera fino a fine giugno in cui ci saranno 6 RAM.

Panizzi ribadisce che i treni delle organizzazioni che fanno parte del CNPI hanno la precedenza.

D'Antuono interviene dicendo che questo porta ad una riorganizzazione del tutto e che un così esagerato aumento del 15% circa porterà molti pellegrini a scegliere altre mete di pellegrinaggio lasciando Lourdes. Don Luciano ribadisce quanto detto con don Lusek circa la differenza tra turismo religioso e pellegrinaggio e ricorda come si è parlato con don Ferro Tessior di un corso per accompagnatori di Pellegrinaggio.

Terminato l'argomento treni, e dopo una pausa, don Mainini lascia la parola a don Lusek che interviene su: "Il turismo religioso nell'Anno della Fede".

Terminato l'intervento di don Lusek, porge il suo saluto all'assemblea mons. Silla, rettore del Santuario del Divino Amore di Roma, a nome di mons. Basso, responsabile del Coordinamento Nazionale Rettori Santuari Italiani.

A questo punto don Mainini dà la parola a don Marco Sozzi, in sostituzione di S. Ecc.za Mons. Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, che tratterà il seguente tema: Percorriamo la via della Fede, in Pellegrinaggio "verso e con Gesù".

Al termine don Luciano ringrazia don Lusek e don Sozzi per averci dato ulteriori motivazioni per vivere bene quest'anno della Fede.

Alle ore 18.30 circa terminano i lavori per la celebrazione Eucaristica.

Giovedì 24 gennaio 2013, con la preghiera delle Lodi mattutine, riprendono i lavori.

Il Segretario Generale, presenta all'assemblea il nuovo coordinatore tecnico Maurizio Baiocchi da anni impegnato nel campo della comunicazione, darà un contributo al CNPI anche in questo ambito.

Per l'Anno della Fede don Mainini propone all'Assemblea, come CNPI, la realizzazione di due Pellegrinaggi: uno a Velehrad, nella Repubblica Ceca, ed uno in Terra Santa. Il pellegrinaggio in Terra Santa nei giorni 11-16 novembre p.v., è pensato a mo' di "esercizi spirituali", di un tempo di preghiera nei luoghi nell'Anno della Fede.

Don Mainini presenta all'assemblea padre Carlos Cabecinhas, Rettore del Santuario di Fatima, e padre Clemente Dotti, responsabile dei pellegrini italiani a Fatima.

Il Rettore di Fatima, illustra la preparazione che si sta predisponendo in occasione del centenario delle apparizioni e che richiamerà a Fatima molte persone.

Dopo padre Cabecinhas, prende la parola padre Clemente Dotti, che espone un resoconto della presenza dei pellegrini italiani a Fatima nell'anno 2012.

Dopo la pausa, il Segretario generale, dà la parola a padre Brito, Rettore di Lourdes, per la presentazione del tema per l'anno 2013, "Lourdes, una porta per la fede".

Don Mainini ringrazia padre Brito, sempre brillante nelle sue relazioni, per aver presentato il tema dell'anno di Lourdes.

Prima di concludere i lavori assembleari, il Segretario Generale, ricorda il calendario degli impegni prossimi del CNPI.

INFO - PRO MEMORIA

IL SEGRETARIO GENERALE:

↳ Durante la sua permanenza a Lourdes a metà luglio, ha incontrato il Rettore di Lourdes, e ha cordialmente conversato con lui su alcuni argomenti inerenti la vita del Santuario.

↳ Il giorno 19 luglio u.s., è stata firmato l'atto ricognitivo (vedi sotto) del Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani, in occasione della prossima assemblea di Pompei, daremo dettagliate informazioni.

INFO DALLE ORGANIZZAZIONI:

↳ Il caro amico e compagno di strada Alfonso, dell'associazione P.U.A.C.S., ha raggiunto la meta del suo cammino, nello scorso mese di febbraio.

↳ Palmero mons. Francesco, per tanti anni assiduo compagno di viaggio dell'Opera Diocesana di

Sanremo/Ventimiglia, si è spento nell'ottava di Pasqua.

↳ Salvatore Mauro è il nuovo legale rappresentante del C.I.P.P. di Brescia, subentra a Giovanni Sesana, che ha rassegnato le dimissioni. A lui il nostro ben arrivato, in attesa di poterlo incontrare in occasione della prossima Assemblea.

APPUNTAMENTI 2013/2014

↳ 11/18 novembre: Terra Santa, settimana di spiritualità e chiusura dell'Anno delle Fede a Nazareth;

↳ 25 novembre: Pompei, Consiglio Direttivo;

↳ 26/27 novembre: Pompei, Assemblea Ordinaria;

↳ 20 gennaio 2014: Roma, Consiglio Direttivo;

↳ 21/22 gennaio 2014: Roma, Assemblea Ordinaria..

N. Rep. 6481 N. Racc. 2950

Atto Ricognitivo di Associazione non riconosciuta

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove luglio duemilatrecentotredici

19.07.2013

In Milano, nel mio studio in Via Cordusio n. 2

Avanti a me **GIUSEPPE ANTONIO MICHELE TRIMARCHI** Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese alla presenza dei testimoni a me noti ed idonei, come essi stessi mi confermano, signori:

- Francesco Floriani, nato a Lucca il giorno 3 maggio 1967, residente a Camino, Frazione Rocca delle Donne, Via Monastero 12
- Roberta Pasotto, nata Milano il giorno 23 agosto 1974, domiciliata in Milano, via Cordusio n. 2

SONO PRESENTI

- **Don Luciano Mainini**, nato a Castano Primo il giorno 1 settembre 1951, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Segretario generale-legale rappresentante del

"C.N.P.I.

(Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani)"

con sede in Milano, Via Santa Sofia n. 24, ove per la carica domicilio, munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto;

- **Mons. Gian Paolo Angelino**, nato a Gattinara il giorno 21 marzo 1954 il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente Generale-legale rappresentante dell'associazione denominata

"O.F.T.A.L.-Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes"

con sede in Trino, Via Gioberti n. 9, ove per la carica domicilio, codice fiscale 94020940022, iscritta quale persona giuridica privata-Prefettura di Vercelli al numero 203, munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto;

- **Ing. Giampiero Momo**, nato a Torino il giorno 22 febbraio 1952 il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Delegato della società

"Opera Diocesana Pellegrinaggi s.r.l."

con sede in Torino, Corso Matteotti n. 11, ove per la carica domicilio, capitale sociale i.v. Euro 20.000,00, numero iscrizione Registro Imprese di Torino e codice fiscale 10104330013, munito degli occorrenti poteri in regolarmente depositati e pubblicati presso il competente Registro delle Imprese.

I medesimi, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, al quale

PREMETTONO

- di comparire rispettivamente in qualità di Segretario Generale, Presidente Generale e Amministratore Delegato dei predetti enti Associati del

"C.N.P.I. (Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani)"

con sede in Milano, Via Santa Sofia n. 24, Ente così denominato in forza di Assemblea tenutasi a Roma nei giorni 24/25 gennaio 2012, su proposta dell'Ufficio per la pastorale del turismo, tempo libero e sport, della Conferenza Episcopale Italiana;

Notaio
Giuseppe am
Trimarchi

Registrato a Milano 6
il 22/07/2013
n. 17738
serie 1T
€ 213,00



- che detto Ente è una Associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e ss del codice civile;

- che detto Ente è esistente in Italia fin dall'anno 1978 con la denominazione di "Segretariato Pellegrinaggi Italiani", di cui l'attuale Ente è continuazione senza soluzione di continuità;

- che si rende opportuno far constare l'esistenza di detto Ente a fini amministrativi e per i rapporti nei confronti dei terzi.

Tutto ciò premesso, detti comparenti

ATTESTANO, RICONOSCONO E DICHIARANO

a) di confermare l'esistenza dell'Ente "C.N.P.I. (Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani)", con sede in Milano, Via Santa Sofia n. 24;

b) che detto Ente è una Associazione non riconosciuta;

c) che l'Associazione è retta dallo Statuto e dal Regolamento che si allegano unitariamente al presente atto sotto la lettera "A", modificati solo nella denominazione, come in premessa indicato;

d) che, alla data odierna, gli Associati risultano essere i seguenti Enti:

- A.D.P.I.E. (Massa Marittima) - A.M.A.M.I. (Napoli) - A.P.P.S.I.E. (Prato)
- ASSOCIAZIONE SANTA MARIA (Torino) - C.I.P.P. (Brescia) - COMITATO NAZIONALE ITALIANO PRO PALESTINA E LOURDES (Milano) - ENTE PELLEGRINAGGI PAOLINI (Milano) - FONDAZIONE U.A.L.S.I. (Sant'Anastasia) - OPERA DIOCESANA PELLEGRINAGGI (Associazioni di Cassino, Mondovì, Pompei, Sora \ Aquino \ Pontecorvo, Sorrento \ Castellammare di Stabia, Torino, Ventimiglia \ Sanremo) - OPERA FRANCESCANA PELLEGRINAGGI (Salerno) - O.F.T.A.L. (Trino) - OPERA NAPOLETANA PELLEGRINAGGI (Napoli) - OPERA PELLEGRINAGGI FOULARDS BIANCHI (Reggio Calabria) - OPERA PELLEGRINAGGI MONFORTANI (Bergamo) - OPERA DIOCESANA PASTORALE AMMALATI E PELLEGRINAGGI (Trento) - PELLEGRINAGGI DOMENICANI DEL ROSARIO (Madonna dell'Arco) - PELLEGRINAGGI TOSCANI (Firenze) - PIA UNIONE A.M.A.S.I. (Salerno) - PIA UNIONE O.A.S.I. MARIANA (Torre Annunziata) - PIA UNIONE AMMALATI CRISTO SALVEZZA (Pagani) - S.D.P. (Cremona) - S.P. (Verona) - SILENZIOSI OPERAI DELLA CROCE (Roma) - PIA UNIONE AMICI DI LOURDES (U.A.L. Foggia) - U.D.P. (Associazioni di Bergamo, Lodi, Novara e Vicenza) - UNIONE NAZIONALE AMICI DI LOURDES (U.N.A.L. Mondragone) - U.N.I.T.A.L.S.I. (Roma);

e) che detti associati potranno entro il 31/12/2013 confermare la loro adesione all'Associazione;

e) che, alla data odierna, i membri del Consiglio Direttivo in carica per gli esercizi 2012 \ 2014 risultano essere i Signori:

DON LUCIANO MAININI, nato a Castano Primo (MI) in data 01/09/1951, codice fiscale MNLNLS1P01C052G, Segretario Generale Legale Rappresentante;

MONS. GIAN PAOLO ANGELINO, nato a Gattinara (VC) in data 21/03/1954, codice fiscale NGLPL54C21D938Q;

DOMENICO STEFANO COTRONEO, nato a San Roberto (RC) in data 01/01/1962, codice fiscale CTRDNC62A01139D;

PIRELLA GIOVANNI MATERA, nato a Gravina di Puglia (BA) in data 23/04/1968, codice fiscale MTRGN68D23E155P;

SALVATORE ALCIDE ANTONIO PAGLIUCA, nato a Muro Lucano (PZ) in data 22/01/1950, codice fiscale PGLSVT50A22F817T;

LEONARDO PANIZZI, nato a Tarbes (Francia) in data 26/02/1962, codice fiscale PNZLRD62B621105;

DON PIERO SABATINI, nato ad Asti (AT) in data 22/05/1943, codice fiscale SBTPR143E22A479T;

MONS. DOMENICO SIMEONE, nato a Rocca D'Evandro (CE) in data 12/03/1954, codice fiscale SMNDNC54C12H3983;

GUGLIELMO VIGNALI, nato a Montefalcone (AV) in data 13/06/1948, codice fiscale VNGGLI88113F4915;

f) che, sempre alla data odierna, il Tesoriere e il Coordinatore Tecnico in carica per gli esercizi 2012 \ 2014 risultano essere i Signori:

GIUSEPPE FABIO GOZZINI, nato a Milano (MI) in data 30/09/1966, codice fiscale GZGPP6630F205I, Tesoriere;

MAURIZIO ARTURO BODICCHI, nato a Milano (MI) in data 03/01/1959, codice fiscale BCMZRS9A03F205I, Coordinatore Tecnico;

g) che, sempre alla data odierna, il Collegio dei probiviri in carica per gli esercizi 2012 \ 2014 è costituito in persona dei Signori:

GIUSEPPE CANGIANO, nato a Castellammare di Stabia (NA) in data 03/09/1953, codice fiscale CNGPP53P03C129E;

MARILENA CONOTTO, nata a Chivasso (TO) in data 16/03/1943, codice fiscale CMTMLN43C55C665D;

MONS. VITTORIO MADE', nato a Garbagnate Milanese (MI) in data 07/04/1946, codice fiscale MDAVTR46D07D912N.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico delle parti richiedenti.

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio compilato a mano e letto, presenti i testimoni, alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono, unitamente ai testimoni, con me Notaio alle ore quindici minuti trenta

Occupi un (1) foglio per tre (3) facciate fin qui

F.T.O. don Luciano Mainini

Gian Paolo Angelino

Momo Giampiero

Francesco Floriani

Roberta Pasotto

Giuseppe Antonio Michele Trimarchi Notaio



Foglio di collegamento del

Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani

20122 Milano - Via Santa Sofia 24

Tel. 02 58 390 213 - Fax 02 58 390 207

E-mail: segreteria@coordinamentopellegrinaggi.it

LA LITURGIA COME ESPRESSIONE DI FEDE

“Quando leggo il catechismo del Concilio di Trento, mi sembra di non aver nulla in comune con la religione che vi è esposta. Quando leggo il Nuovo Testamento, i mistici, la liturgia, quando vedo celebrare la messa, sento come una specie di certezza che questa fede è la mia, o più precisamente lo sarebbe senza la distanza che la mia imperfezione pone tra essa e me”. Così si esprimeva Simone Weil, con tutta l'intensità di amore e di attenzione di cui era capace, in una lunga lettera al padre domenicano Marie-Alain Couturier (uno dei principali attori del rinnovamento dell'arte sacro in Francia dopo la seconda guerra mondiale) esponendo i propri convincimenti, per verificarne la compatibilità “con l'appartenenza alla Chiesa”.

Figlia di un ricco medico ebreo, Simone Weil, all'età di 28 anni, nel 1937, mentre viaggiava, ammalata, per l'Italia, s'inginocchiò nella cappella di Santa Maria degli Angeli di Assisi, sentendosi trascinata da una forza irresistibile. Iniziarono allora le sue esperienze mistiche, che proseguirono nel 1938, quando trascorse la Pasqua a Solesmes. Sembra però che Simone non si decise ad entrare nella Chiesa cattolica per timore – diceva Lei – di trovare in essa un facile riparo che l'avrebbe potuta allontanare dalla mistica della passione patita insieme a Cristo. Alcuni credono però che la Weil ha ricevuto il battesimo in *articulo mortis*.

Noto nelle parole sopra riportate di Simone Weil la capacità che ha la liturgia, in particolare l'Eucaristia, quando essa è celebrata in conformità con i libri liturgici, con fede e con senso del mistero che in essa è ripresentato, di essere espressione della fede, anzi di essere vera professione di fede. Non si tratta di polemizzare, come talvolta è stato fatto, dicendo che allora c'era il *Vetus Ordo*. Simone Weil è morta nel 1943 e non ha conosciuto altra liturgia che quella del suo tempo. La liturgia dev'essere celebrata in modo che emerga la sua dimensione trascendente, quella che la apre al mistero di Dio, della sua vita e della sua grande opera con noi. Attenzione però, come dice François Cassingena-Trévedy, nella sua nota opera *La liturgia arte e mestiere*, la liturgia ha a lungo manifestato in modo prioritario il suo orientamento “trascendente” (verso la trascendenza, la maestà), in una sorta di indifferenza all'assemblea cui del resto, in maniera assolutamente concreta e significativa, dava le spalle. Ma lo stesso monaco benedettino dice anche che l'organizzazione maldestramente prioritaria della liturgia in funzione dell'assemblea concepita come una clientela commerciale o come il pubblico di uno show ha portato praticamente a una sorta di implosione della celebrazione liturgica che distrugge la liturgia nella sua essenza. Si tratta di trovare quel giusto equilibrio che eviti le ricadute negative, sia quelle del passato che quelle del presente.

Matias Augé